



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
DI STORIA DELLA PSICHIATRIA

Convegno



Sofferenza psichica e politiche di salute mentale oggi in Italia e in Europa

Problemi, esperienze e legislazioni a confronto

Reggio Emilia, 4 e 5 Dicembre 2006

Centro Internazionale Malaguzzi, Via Bligny, n. 1/A – Reggio Emilia

Le premesse

Uno dei paradossi del processo di unificazione europea è la rapidità e radicalità della sua realizzazione per quanto concerne le strutture e i dispositivi delle politiche economiche, dalla moneta al mercato, ma al contempo il ritardo, e talvolta la vera e propria inerzia verso le questioni sociali e le forme della vita collettiva.

Ciò ha delle ripercussioni particolarmente gravose, e spesso negative, per quanto riguarda il disagio e la sofferenza psichica. L'Europa, infatti, non è ancora riuscita ad approntare una politica per la salute mentale comune, nè a dotarsi di strumenti di intervento unitari.

Eppure, nell'analisi della sofferenza psichica e delle linee di intervento verso la salute mentale nei paesi europei, sono emerse, nel corso degli ultimi decenni, alcune trasformazioni fondamentali. Innanzitutto per la natura e le funzioni della psichiatria.

Un tempo, la sua funzione era essenzialmente quella di affrontare la malattia mentale solo in relazione alla sua eventuale pericolosità sociale. Gli strumenti erano luoghi chiusi, i manicomi, appositamente predisposti e il personale medico consentiva di isolare, sorvegliare, ed all'occorrenza curare la malattia mentale, grazie alla guida di un sapere, quello psichiatrico, chiamato ad intervenire solo *ex post*. Oggi, invece, il panorama dell'assistenza psichiatrica si è profondamente modificato. Innanzitutto, perché è cambiata l'immagine della sofferenza psichica e della stessa psichiatria. Si è infatti ampliato l'arco delle forme del disagio mentale, e il numero delle entità psicopatologiche si è moltiplicato, arrivando a comprendere l'intero campo che va dalle forme psicotiche severe e invalidanti, fino alle condizioni di momentaneo malessere o di ordinaria infelicità. Da qui, dallo spostamento della linea di separazione tra il normale e il patologico, deriva il mutamento del quadro e delle modalità di funzionamento e di intervento delle istituzioni e dei dispositivi della psichiatria. Lo scopo principale che era stato loro affidato per quasi tutto il Novecento - quello di custodire e isolare le persone "pericolose a sé e agli altri" - è stato posto in discussione, e il sistema di valori in molti paesi è sostanzialmente mutato.

L'obiettivo è diventato la salute mentale; la stigmatizzazione e la discriminazione verso chi ha problemi psichici si sono attenuate; alle maggiori possibilità di cura si è aggiunto l'impegno per la prevenzione ed il recupero; è cambiato il quadro istituzionale, a partire

dall'esperienza italiana, con la chiusura dei manicomi e il passaggio a forme assistenziali umanizzate e diffuse nel territorio. In molti paesi persistono strutture manicomiali segreganti, metodi terapeutici invasivi, violazioni dei diritti fondamentali a carico dei pazienti, che sono offese inaccettabili alla libertà e alla dignità dei cittadini. In questa fase tuttavia, vi è una grande opportunità di sostanziali mutamenti, sorretti da tre importanti novità coincidenti.

La prima sta nel crescente interesse per le trasformazioni avvenute in Italia, che vengono prese ad esempio o reinterpretate in altri paesi, e che in Italia devono essere migliorate e rese più accessibili a tutti.

Il secondo impulso proviene dalle decisioni espresse nel *Piano d'azione per la salute mentale in Europa*, approvato dalla Conferenza dell'OMS Europea a Helsinki il 12-15 gennaio 2005. Il titolo è *Affrontare le sfide, costruire le soluzioni*, e il messaggio, indirizzato verso la promozione della salute mentale, spinge ad affrontare lo stigma e le discriminazioni, incentiva azioni particolari verso le fasi vulnerabili della vita, tende alla prevenzione delle malattie mentali e del suicidio, sottolinea l'esigenza di cure effettive su base comunitaria. Su questa scia si è mossa la Commissione che governa la Comunità europea con un Libro Verde pubblicato il 14 ottobre 2005 col titolo *Migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia dell'Unione Europea*. L'affermazione più incisiva è rivolta ad un "cambiamento radicale: la deistituzionalizzazione dei servizi psichiatrici e l'istituzione dei centri medici di base nel territorio e negli ospedali generali, secondo la necessità dei pazienti e delle loro famiglie, che possono agevolare l'inclusione sociale".

Questi processi potranno dare stimolo alle azioni dei governi nazionali e trasformare sostanzialmente, in tutta l'Europa, le politiche per la salute mentale.

Il convegno si propone di mettere a confronto competenze e saperi diversi: quelli politico-amministrativi in materia di sanità e salute mentale, quelli tecnico-scientifici degli operatori psichiatrici e socio sanitari, quelli storico-sociologici degli analisti e dei ricercatori, e infine quelli di chi fa esperienza diretta nelle associazioni e nei movimenti di tutela della salute mentale e dei diritti di cittadinanza, da chiunque incarnati".

Il Programma

Lunedì 4 dicembre 2006 dalle ore 14.30 alle 18.00

Aperture dei lavori:

Mariella Martini, *Direttore generale Azienda USL di Reggio Emilia*

Alessandro Carri, *Presidente del Centro di Documentazione di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia*

Graziano Del Rio, *Sindaco di Reggio Emilia, delegato Anci Welfare*

ore 15.00 **Prima sessione**

Le politiche per la salute mentale

Coordina:

Giovanni Berlinguer, *Parlamentare europeo*

Relatori:

Roberto Musacchio, *Parlamentare europeo*

Manfred Cramer (Germania) "Commercialisation of Mental Health Services"

Charles Medawar (Inghilterra) "The Green Paper on mental health: a heretical view"

17.00 Dibattito

Ore 18.30 e ore 20.30 alla Biblioteca Livi

Spettacolo teatrale "Gli anni del silenzio" SS9teatro.

Il Programma

Martedì 5 dicembre 2006 dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Apertura dei lavori:

Sonia Masini, *Presidente della Conferenza Socio-sanitaria Territoriale,
Presidente della Provincia di Reggio Emilia*

Gian Carlo Pellacani, *Rettore dell'Università degli Studi di Modena
e Reggio Emilia*

Interventi di:

Livia Turco, *Ministro della Salute*

Giovanni Bissoni, *Assessore Regionale politiche per la salute*

ore 10.00 Seconda sessione

Le questioni della salute mentale

Coordina:

Paolo Curci, *Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia*

Relatori:

10.10 Alain Ehrenberg (Francia) "Transformations de la psychiatrie,
transformations de la société"

10.30 Jean Claude Ameisen (Francia) "Dans les murs, hors des murs. De
l'accompagnement des personnes vulnérables"

10.50 Angelo Fioritti - Stefano Mistura (Italia) "Leggi, salute mentale
e servizi: trasformazioni nella psichiatria contemporanea"

11.10 Coffee break

11.30 Michael von Cranach (Germania) "Obstacles on the way to a
common European Mental Health Program. A view from Germany"

11.50 Philip Thomas (Inghilterra) "Psychiatry, Democracy and Communities"

12.10 Giuseppe Dell'Acqua (Italia), "Soggetti, persone, cittadini: ridurre
la dissociazione tra enunciati e pratiche"

12.30 Dibattito

13.30 Buffet

Il Programma

Martedì 5 dicembre 2006 dalle ore 14.30 alle 18.00

ore 15.00 Terza sessione

Cittadini, Associazioni, Operatori per la salute mentale

Coordina:

Carlo Vasconi, Coordinamento *Associazioni Disabili e Famiglie*

Relatori:

Gisella Trincas, *Presidente nazionale Unasam*

Philippe Miet, *Association des Paralysés de France*

Chantal Deschamps, *Comité Consultatif National d'Ethique, France*

Maria Rosa Andretta, *Presidente nazionale Diapsigra*

Giovanna Del Giudice, *Portavoce nazionale Forum Salute Mentale*

Rocco Canosa, *Presidente nazionale Psichiatria Democratica*

Gaddomaria Grassi, *Responsabile Dipartimento Salute Mentale
Azienda USL di Reggio Emilia*

17.00 Proposte e Conclusioni

Luigi Tagliabue, *Centro di Documentazione di Storia della Psichiatria
di Reggio Emilia*

Angelo Fioritti *Responsabile del Servizio Salute Mentale, Dipendenze
patologiche e salute delle carceri - Assessorato Regionale politiche
per la salute*

Info

Crediti ECM

Sono stati richiesti i crediti ECM per le seguenti figure professionali: medico, psicologo, educatore professionale, infermiere.

Iscrizione

È possibile iscriversi direttamente sul sito www.ausl.re.it o inviando la scheda via fax al numero 0522 335380.

Quota di iscrizione Euro 70,00 + Iva 20% (le aziende sanitarie sono esenti dal pagamento dell'IVA).

L'iscrizione è gratuita per i dipendenti dell'Azienda USL, dell'Azienda Ospedaliera ASMN, per i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta della provincia di Reggio Emilia e per i rappresentanti delle associazioni di volontariato.

Il versamento va effettuato sul C/C bancario n.30033 BSGSP – Banca Popolare di Verona CAB 12800 ABI 5188 CIN O, Agenzia Via Roma, 4/6, Reggio Emilia, oppure C7C postale n.10361426 intestato a AUSL di Reggio Emilia, Via Amendola, 2 – 42100 Reggio Emilia, causale 71303025 e il titolo del convegno.

Segreteria scientifica

Mauro Bertani, Yvonne Bonner, Annamaria Burani, Maria Grazia Pini, Luigi Tagliabue. Tel.0522.335280

e-mail: mariagrazia.pini@ausl.re.it; yvonne.bonner@ausl.re.it

Segreteria organizzativa

Staff Comunicazione Azienda USL, tel.0522.335125/335296, fax. 0522.335380, e-mail: infocomunicazione@ausl.re.it

Scheda di Iscrizione

Cognome _____

Nome _____

Nato a _____ il _____

Via _____ n° _____

Comune _____

CAP _____ Prov _____

Telefono _____

Fax _____

E-mail _____

Professione _____

Ente di appartenenza _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03). I dati acquisiti sono utilizzati dalla AUSL di Reggio Emilia per l'invio di proprie comunicazioni e non vengono divulgati a terzi. In caso di Vostra richiesta, avrete la possibilità di verificare, rettificare o cancellare i vostri dati.

675/96 Riservatezza dati personali

Autorizzo a detenere i dati personali a scopo organizzativo dell'attività svolta, con divieto di diffusione e/o cessione degli stessi, senza preventiva autorizzazione.

Firma _____

Per arrivare alla sede del convegno

In auto: Uscita Autostrada A1 Reggio Emilia, direzione centro, seguire le indicazioni parcheggio Piazzale Europa o Piazzale Ramazzini.

Dalla Stazione: Senza uscire dal sottopassaggio seguire l'indicazione "Uscita Autostazione". Attraversare il parcheggio, la sede del convegno è il palazzo giallo con la scritta "Locatelli"

